CIRCOSCRIZIONE 1 ^
Centro - Crocetta

CITTA' DI TORINO

DELCI1 52 / 2026 **18/11/2026**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 1 ^ - Centro - Crocetta

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre alla Presidente SAVIO Cristina, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALTAMORE Antonietta	GERVASONI Maria Elena	RUSPA Pietro
BADINI CONFALONIERI Alberica	GRITTI Ilaria	STRANIERO Giovanni
BALBO DI VINADIO Francesca Chantal	MARTINEZ Francesco	TAMBURINI Enrico
BATTAGLINI Tommaso Maria Giovanni	MOSSA Tiziana	VALENTINO Claudia
BENEDETTI Paolo	POGGIO Graziella Elena	
BORINI Alessandro	PONZIO Mauro	
BRIANZA Isabella	ROMEO Caterina	

In totale, con il Presidente, n. 19 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: CAPETTI Filiberto Maria - DI NARDO Antonio - FILIPPI Marina - LEVI MONTALCINI Piera - MAINA Benedetta - NALLO Vittoria

Con la partecipazione del Segretario SALTO Maresa

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: C.1 - AVVIO FASE DI CO-PROGETTAZIONE DEL PATTO DI COLLABORAZIONE NELL' AMBITO DEL REG. 391 PER IL GOVERNO DEI BENI COMUNI URBANI NELLA CITTA' DI TORINO CON L'ASSOCIAZIONE "ECO DALLE CITTA'" PER L'UTILIZZO DEI LOCALI CIRCOSCRIZIONALI DI VIA BELLEZIA 19. APPROVAZIONE.

La Città di Torino, con deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2019-01609/070 del 2 dicembre 2019, esecutiva dal 16 dicembre 2019, ha approvato il regolamento n. 391 concernente la collaborazione tra cittadini e Amministrazione per il governo dei beni comuni urbani, in vigore dal 16 gennaio 2020.
Con il Regolamento n. 391 per il governo dei beni comuni urbani, la Città di Torino si è dotata di uno strumento volto a definire le modalità di identificazione, autogoverno e gestione condivisa dei beni comuni, in attuazione di quanto sancito dalla Costituzione. I princìpi cui il Regolamento si ispira sono: fiducia e buona fede, pubblicità e trasparenza, inclusione e accesso, pari opportunità, rispetto della dignità e contrasto alle discriminazioni, sostenibilità e rigenerazione ecologica, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione, informalità, autonomia civica, territorialità, non surrogazione, formazione e consapevolezza.
Lo strumento attraverso il quale la Città e i soggetti civici definiscono il programma di cura e gestione del bene è il Patto di Collaborazione, disciplinato dagli artt. 11, 12 e 13 del Regolamento n. 391. L'art. 12 prevede che i soggetti civici possano presentare proposte di governo condiviso dei beni riconosciuti come comuni, disciplinando al contempo l'iter procedurale e i passaggi politici e tecnici necessari alla definizione del Patto di Collaborazione, ossia l'accordo stipulato tra Amministrazione e soggetto proponente. Tutte le proposte, formulate dai soggetti civici o su iniziativa della Pubblica Amministrazione, sono valutate dal Tavolo Tecnico, come previsto dall'art. 10 del Regolamento.
Nel rispetto dell'art. 12 (Iniziativa diretta dei soggetti civici) si inserisce la proposta presentata dall'Associazione "Eco dalle città APS" con sede legale in via Maria Vittoria 2, Torino, *Partita IVA:* 10255560012 - Codice Fiscale: 97713450019 in data 01/10/2026, acquisita agli atti del servizio N. Prot. 00002273 del 01/10/2026 (All. 1), con l'obiettivo di valorizzare il locale di via Bellezia 19 quale bene comune della Città.
Tale proposta è finalizzata alla co-gestione del bene mediante un Patto di Collaborazione, ai sensi del Regolamento n. 391, sulla base del progetto presentato ed allegato al presente provvedimento per farne parte integrante (All. 1).
L'associazione si pone l'obiettivo di costruire uno spazio civico di prossimità, capace di favorire coesione sociale, partecipazione, mutualismo, empowerment e innovazione comunitaria, attraverso servizi leggeri, attività culturali, strumenti di supporto e pratiche di collaborazione tra cittadini, associazioni e istituzioni, attraverso le seguenti iniziative:

1. Attivare un Presidio permanente di prossimità e ascolto, con sportelli gratuiti di orientamento sociale, culturale e lavorativo, con particolare attenzione a donne, giovani, migranti, persone in transizione o fragilità.
2. Favorire l'aggregazione spontanea e organizzata, attraverso dibattiti pubblici, corsi, giornate di socialità (attività interculturali, letture, proiezioni, laboratori).
3. Accompagnare le realtà associative, informali e di cittadinanza attiva nella progettazione condivisa, nella ricerca fondi e nell'accesso a risorse pubbliche e filantropiche, offrendo uno sportello stabile di consulenza e co-sviluppo di progettualità.
4. Costruire reti corte, medie e lunghe, attivando relazioni tra chi abita, chi lavora e chi attraversa il quartiere, e intrecciando connessioni con spazi affini di Torino e di altre città.

La proposta è stata valutata positivamente dal Tavolo Tecnico nella seduta del 27/10/2026 ed è stata assegnata, in data 09/11/2026 ns. prot. n. 00002816/2026 alla Circoscrizione 1 come collaborazione non ordinaria, poichè:

- la proposta presentata è condivisibile nei suoi obiettivi, nelle attività proposte ed in particolare nella finalità di incrementare le proposte culturali e rendere lo spazio sempre più fruibile agli abitanti del quartiere, riconoscendo il luogo di aggregazione e riferimento sociale;
- l'immobile, una volta sede del Centro di incontro è attualmente destinato dalla Circoscrizione ad uso associativo per attività socioculturali.

Si indica inoltre che il percorso di co-progettazione si baserà sui principi di sussidiarietà e amministrazione condivisa, assenza di finalità commerciali prevalenti, trasparenza, rendicontazione e coerenza con l'interesse pubblico.
Gli ambiti della co-progettazione saranno i seguenti; il percorso si svolgerà con la partecipazione degli Uffici della Circoscrizione 1 e di eventuali ulteriori soggetti civici coinvolti:

- gestione e programmazione delle attività;
- modello economico sostenibile;
- governance e responsabilità;
- utilizzo condiviso degli spazi.

Tutto ciò premesso, condividendo gli obiettivi e le azioni della proposta, con il presente atto si intende avviare la fase di co-progettazione per il governo condiviso dell'immobile circoscrizionale sito in via Bellezia 19, precisando che tale fase non costituisce garanzia di realizzazione della proposta, la quale potrà subire variazioni o, in ipotesi motivata, non avere seguito.
La fase di co-progettazione avrà ad oggetto l'individuazione di attività coerenti con gli obiettivi e i destinatari della proposta, comprendenti iniziative di natura socio-culturale ed eventi.
Al termine della co-progettazione, in caso di esito positivo, si procederà all'approvazione e alla sottoscrizione da parte del Dirigente del del Patto di Collaborazione, che consentirà al soggetto proponente e ad altri eventuali soggetti di partecipare al governo condiviso dell'immobile.
Eventuali interventi di natura tecnica ed aspetti legati alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, saranno definiti nella fase di co-progettazione sia in quella di realizzazione e dovranno essere concordati con gli uffici competenti, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza.
Le parti si impegnano a operare secondo principi di leale collaborazione, conformando la propria attività a criteri di fiducia reciproca, trasparenza, responsabilità, inclusività, pari opportunità e contrasto alle discriminazioni.
Le modalità comunicative relative alla proposta progettuale saranno definite nel dettaglio durante la fase di co-progettazione.

Si attesta l'acquisizione agli atti della dichiarazione ai sensi dell'art. 1, comma 9, lettera e), della Legge 190/2012.
Il presente provvedimento non è per natura pertinente alle disposizioni in materia di Valutazione dell'Impatto Economico.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs.18/08/2000 n.267 e s.m.i.

Visto lo Statuto della Città approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.mecc.2010/08431/0002 del 07/02/2011 e s.m.i.

Visto il Regolamento del Decentramento n. 374, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 17 dicembre 2015 (mecc. 2015 02280/094), esecutiva dal 1 gennaio 2016, il quale, fra l'altro, all'art. 42 commi 1 e 2, dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli Circoscrizionali, cui appartiene l'attività in oggetto e s.m.i.;

Visto il Regolamento n.391/2020;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del Nuovo Testo Unico approvato con D.Lgs 18/8/2000 n. 267 e art.1 del succitato Regolamento del Decentramento sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, ai sensi di quanto previsto all'art. 12 del Regolamento n. 391 della Città di Torino, "Regolamento per il governo dei beni comuni urbani nella Città di Torino", l'avvio della fase di co-progettazione per la realizzazione della proposta progettuale (All. 1) presentata dall' Associazione "Eco dalle città APS" con sede legale in via Maria Vittoria 2, Torino, *Partita IVA:* 10255560012 - Codice Fiscale: 97713450019 relativamente ai locali Circoscrizionali siti in via Bellezia 19.
2. di demandare, conclusa positivamente la fase di co-progettazione, a successivo provvedimento deliberativo l'approvazione dello schema del Patto di Collaborazione da parte del Consiglio Circoscrizionale;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di utenza e non è pertinente alle disposizioni in materia di Valutazione dell'Impatto Economico;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri né diretti né indiretti;
5. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione Internet "Amministrazione Trasparente".
6. di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs 18/8/2000 n. 267, per consentire l'avvio delle attività progettuali meglio descritte in narrativa.

Hanno riferito, oltre alla Presidente Savio, i Consiglieri Romeo, Valentino, Altamore.

LA PRESIDENTE

Invita i Consiglieri a votare la proposta di deliberazione per alzata di mano.

Al termine della votazione la Presidente proclama il seguente risultato:

PRESENTI: N: 19
ASTENUTI: N. 6 (Badini Confalonieri, Poggio, Battaglini, Borini Ruspa, Valentino)
VOTANTI: N. 13
VOTI FAVOREVOLI: N. 13

Per l'esito della votazione che precede

IL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, ai sensi di quanto previsto all'art. 12 del Regolamento n. 391 della Città di Torino, "Regolamento per il governo dei beni comuni urbani nella Città di Torino", l'avvio della fase di co-progettazione per la realizzazione della proposta progettuale (All. 1) presentata dall' Associazione "Eco dalle città APS" con sede legale in via Maria Vittoria 2, Torino, *Partita IVA:* 10255560012 - Codice Fiscale: 97713450019 relativamente ai locali Circoscrizionali siti in via Bellezia 19.
2. di demandare, conclusa positivamente la fase di co-progettazione, a successivo provvedimento deliberativo l'approvazione dello schema del Patto di Collaborazione da parte del Consiglio Circoscrizionale;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di utenza e non è pertinente alle disposizioni in materia di Valutazione dell'Impatto Economico;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri né diretti né indiretti;
5. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione Internet "Amministrazione Trasparente".

Il Consiglio Circoscrizionale in conformità del distinto voto palese con 14 voti favorevoli e 5 astenuti (Badini Confalonieri, Poggio, Battaglini, Borini Ruspa)

DELIBERA

Di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, IV comma del Testo Unico degli Enti Locali (D. Lgs. 18/08/2000 n. 267).
Si dà atto, che conformemente all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.
Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

LA DIRIGENTE
Maria Giovanna Gambino

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.
Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

IL DIRIGENTE FINANZIARIO
Dario Maria D'Attoma per Antonino Calvano

LA PRESIDENTE	IL SEGRETARIO
Firmato digitalmente	Firmato elettronicamente
Cristina Savio	Maresa Salto

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DELCI1-52-2026-All_1-All.1.pdf

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento